

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN USO DI SPAZI PRESSO L'EX ALBERGO DIURNO IN PIAZZA MAZZINI

Art. 1 – Oggetto

Il Comune di Modena - Servizio Promozione della Città e Turismo - ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di beni immobili a terzi e del Regolamento per la disciplina dei contratti, indice un Avviso pubblico per l'assegnazione, in regime di concessione amministrativa, di spazi collocati presso l'ex Albergo Diurno in Piazza Mazzini n. 45/A, per il periodo 2021 – 2022, eventualmente rinnovabile per altri due anni, previa valutazione da parte dell'Amministrazione di un progetto di gestione e valorizzazione degli spazi assegnati.

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di individuare il migliore progetto per la gestione degli spazi dell'ex Albergo Diurno, coerente con gli obiettivi e le linee progettuali del presente Avviso, coinvolgendo gli Enti del Terzo Settore che presentino idonee caratteristiche professionali, organizzative, tecniche.

Per la concessione degli spazi in oggetto, in coerenza con le politiche di valorizzazione di del progetto di valorizzazione di Piazza Mazzini e dell'ex Albergo Diurno, viene concesso un contributo economico pari a € 40.000,00 per la durata della concessione e con modalità e tempistiche di seguito illustrate.

Art. 2 – Storia e descrizione dei luoghi e degli spazi dell'ex Albergo Diurno

L'Albergo Diurno, realizzato in piazza Mazzini negli anni Trenta, è rimasto attivo nella sua originale funzione fino agli anni Settanta. Venne realizzato per rispondere, come in molte città italiane ed europee, alle esigenze di residenti, pendolari e viaggiatori, con funzioni igieniche e sociali. La scelta di localizzazione in piazza Mazzini fu ritenuta idonea per le funzioni di accoglienza, in quanto luogo frequentato, d'incontro e di manifestazioni cittadine. Fu costruito completamente sotterraneo, occupando tutta la superficie sotto il marciapiede, per non turbare l'equilibrio della piazza e il verde presente, prestando molta attenzione alle tecniche costruttive, per la natura acquitrinosa del sottosuolo modenese.

L'impianto originale prevedeva l'accesso tramite una scala alla sala d'ingresso dove si trovava il banco della cassiera e il deposito bagagli. Da qui si accedeva direttamente alle sale del parrucchiere per signora e alle sale dei barbieri, al pedicure e alla manicure, al lustrascarpe.

Dalla sala d'ingresso partivano due corridoi dai quale si accedeva alle sale da bagno e da toilette, di prima e seconda classe, e ai gabinetti semplici. In fondo ai corridoi erano posti i locali di lavanderia e stireria, il guardaroba e i locali tecnici. Per tutti i servizi era previsto l'utilizzo dell'energia elettrica, compreso l'impianto di riscaldamento. Il rivestimento delle pareti era in piastrelle di ceramica di Sassuolo per un'altezza di due metri e mezzo, mentre i pavimenti erano in cemento granigliato. Il costo dell'opera all'epoca fu di trecentosessantamila lire.

Dopo una lunga chiusura l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso di riqualificazione e recupero che si è articolato in tre principali fasi:

- a) **fase di ascolto** attraverso l'iniziativa *#chenepensi*, una consultazione pubblica online di cittadini e residenti che ha permesso di raccogliere le preziose opinioni dei modenesi sulle ipotesi di recupero dello spazio;
- b) **fase di progettazione** nella quale partendo dai risultati della precedente fase di ascolto, sono state sviluppate congrue soluzioni spaziali e funzionali compatibili con la normativa vigente, inserite in un più ampio progetto di riqualificazione di piazza Mazzini;
- c) **fase di finanziamento e avvio dei lavori e successivo affidamento della gestione**, che con il presente Avviso conclude il percorso di recupero con l'obiettivo di valorizzare gli spazi recuperati.

Art. 3 - Gli spazi recuperati: piazza Mazzini e l'ex Albergo Diurno oggi.

Attraverso un articolato intervento di recupero, suddiviso in tre stralci, Piazza Mazzini e gli spazi dell'ex Albergo Diurno sono stati completamente riqualificati e recuperati per un uso moderno a favore di cittadini e visitatori della città.

In particolare piazza Mazzini attraverso un piano di interventi di rifacimento degli impianti a rete sotterranei, ripavimentazione, nuovi arredi e illuminazione si caratterizza, oggi, come un “nuovo spazio” di pregio che, anche grazie a interventi sull'impianto arboreo, restituisce alla città un luogo di passeggio, shopping e relax.

Il secondo stralcio dei lavori ha riguardato il recupero dell'ex Albergo Diurno, attraverso il completo recupero dell'area dedicata ai servizi igienici e, parallelamente, la riconversione funzionale di uno spazio funzionale autonomo, a servizio dei residenti del centro storico e dei visitatori della città, in chiave moderna e tecnologica e oggetto del presente Avviso.

Il complessivo intervento ha sapientemente mantenuto la memoria di quegli spazi storici conservando alcune caratteristiche originali quali, ad esempio, i due bagni originari con le loro ceramiche che caratterizzavano quegli anni.

Infine il terzo e ultimo stralcio riguarda l'allestimento degli spazi attraverso soluzioni e impianti tecnologici per i servizi igienici (es. accessi automatizzati) e per gli spazi oggetto della presente concessione dell'ex Albergo Diurno quali proiettori, spazi allestiti per deposito bagagli, allestimenti della sala conferenze, ecc.).

Art. 4 - Gli spazi dell'ex Albergo Diurno oggetto della concessione.

Gli spazi oggetto della concessione, ubicati in Piazza Mazzini n. 45/A, e identificati all'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Modena – Territorio - Servizi Catastali al Foglio 143, Mappale 56, complessivamente pari a 173 mq di superficie catastale, oltre agli arredi e attrezzature indicati in allegato al presente Avviso (Allegato 1 “Planimetria e allestimenti degli spazi in concessione e degli spazi comuni”), hanno le seguenti caratteristiche:

a) spazio funzionale e autonomo dotato di propri servizi igienici, oggetto del presente Avviso e composto da:

- **uno spazio ex “sala barbieri”** che conserva alcune caratteristiche di rivestimento dell'epoca, allestito per deposito bagagli con 6 armadi Locker di dimensione unitaria cm 45x90, altezza cm 120, con complessivi 18 box deposito, con chiusura a chiave;
- **una sala principale** articolata in due aree funzionali: un'area dedicata ad allestimenti e/o esposizioni temporanei e di accoglienza e un secondo spazio predisposto a sala riunioni, con capienza di 28 posti a sedere.

Sono inoltre presenti collegati due bagni originali, restaurati integralmente e resi accessibili per la visita, oltre che un ulteriore servizio igienico a servizio dei visitatori e del personale di gestione, con accesso sempre dalla sala principale.

b) l'area ingresso comune a tutti gli spazi dell'ex Albergo Diurno, allestita come uno spazio accoglienza;

c) locale tecnico audio/video dove sono presenti le apparecchiature di regia, di proiezione e audio della sala principale.

Non sono oggetto della presene concessione i seguenti spazi:

- **l'area dedicata ai bagni pubblici, anch'essa completamente recuperata** con ingresso autonomo e automatizzato composta da un bagno dedicato alla famiglia (con fasciatoio), un bagno per disabili e di infine quattro bagni per donna e per uomo. Tali spazi verranno affidati ad altro operatore nell'ambito della complessiva gestione dei bagni pubblici del Comune ed osserveranno indicativamente i seguenti orari di apertura:
 - da lunedì a sabato: dalle ore 17.00 alle ore 21.00;
 - domenica e festivi: dalle ore 14.00 alle ore 21.00;
 L'operatore economico affidatario di detti servizi garantirà una pulizia giornaliera degli spazi comuni al termine del turno.
- **il locale tecnico di alloggiamento impianti** (per il quale occorrerà permettere l'accesso su richiesta degli incaricati comunali).

Tutti gli spazi descritti sono rappresentati, unitamente alla descrizione degli allestimenti

previsti nell'Allegato 1 “Planimetria e allestimenti degli spazi in concessione e degli spazi comuni” allegato al presente Avviso.

L'utilizzo degli spazi oggetto della concessione è regolato dalle norme del D.lgs 81/2018. La capienza massima dei locali è di 84 persone comprensiva di 28 posti a sedere ed è calcolata applicando un coefficiente 0,7/mq.

Art. 5 - Linee guida progettuali per la gestione

Gli spazi riqualificati dell'ex Albergo Diurno riprendono la filosofia di un tempo nell'utilizzo dello spazio e nella valorizzazione del centro storico di Modena, attraverso la creazione di un nuovo spazio innovativo, aperto e con una forte identità riconosciuta dai residenti e dagli operatori economici del centro storico nonché da scuole e visitatori della città, perseguendo in particolare i seguenti obiettivi:

- a) essere un luogo di riferimento per i residenti del centro storico nonché per i commercianti, i professionisti, le scuole, ecc.;**
- b) offrire ai cittadini e ai visitatori del centro storico servizi di accoglienza come deposito bagagli, wifi point, ricarica cellulare, zona relax, spazio giochi bambini, ecc.;**
- c) rappresentare uno spazio di incontri, eventi, mostre e divulgazione per diversi target:**
 - aziende, commercianti, professionisti che intendono organizzare un evento in centro;
 - realtà culturali del territorio;
 - scuole della città e per quelle in gita provenienti da fuori comune.
- d) essere uno spazio che coinvolga emozionalmente attraverso l'esperienza virtuale e immersiva, anche attraverso la produzione di contenuti digitali collegati alla storia e alla scoperta della città.**

In particolare lo spazio è allestito con n. 6 proiettori laser da 6300ANSI Lumen con risoluzione Full HD, che proiettando creano un'unica immagine su 3 pareti. La parete

di fondo sarà costituita da una parete lineare in cartongesso, le due pareti laterali saranno ricavate tramite 4 teli da videoproiezione motorizzati che potranno salire a soffitto in caso di fruizione di tutto lo spazio possibile. Il sistema di gestione dei 6 proiettori ha la possibilità di creare dei preset per impostare scenari di proiezione diversi. I video proiettori saranno collegati a un sistema di gestione installato nel locale tecnico audio video dove sarà possibile amministrare tutto il sistema oltre a inserire nuovi video o immagini. La sala è inoltre dotata di un impianto di diffusione sonora dell'RCF specificamente studiato per questo spazio esperienziale e sarà possibile tramite un pannello remoto controllare le impostazioni dell'audio installato. La peculiarità di questo sistema è che necessita di contenuti multimediali specifici e questo comporta un aumento dei costi di produzione.

Al fine di permettere la piena fruizione delle tecnologie l'Amministrazione comunale metterà a disposizione nel primo anno di concessione, nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna "La Città nella Storia", tre produzioni video che rappresentano un percorso di scoperta della città antica, moderna e futura con uno storytelling d'impatto reso possibile dall'ambiente video immersivo.

In particolare i tre video, con al centro la città, sono così ipotizzati:

- (*storia*) le origini, lo sviluppo e il lascito di un periodo storico della città di Modena;
- (*presente*) un volo virtuale su luoghi storici della città che verrà raccontata con un punto di vista nuovo e una prospettiva unica ed inedita per cittadini e turisti;
- (*futuro*) Modena capitale dell'intelligenza artificiale, disciplina che permea la società in ogni sua manifestazione, spiegata e spettacolarizzata grazie ad un affresco visivo fatto di immagini nelle immagini, animazioni, interventi in computer grafica.

L'offerente dovrà presentare un progetto di gestione e programmazione delle attività, tenendo conto dell'allestimento e delle caratteristiche degli spazi a disposizione, nonché degli standard di gestione minimi, quantitativi e qualitativi in termini di competenze, di

seguito indicati:

- garantire l'apertura minima di almeno 8 ore giornaliere (garantendo apertura nel week-end) per 48 settimane all'anno. A tal fine, nel rispetto della normativa sui luoghi di lavoro, sarà necessaria una pausa del personale impegnato, dopo quattro ore consecutive di permanenza;
- garantire un servizio di pulizia quotidiana di almeno 1,5 ore al giorno negli spazi oggetto della presente concessione, compresi gli spazi dell'area ingresso, delle scale esterne e dell'ascensore;
- garantire la custodia e sorveglianza degli spazi concessi compreso l'ingresso, le scale esterne e dell'ascensore.
- garantire le attività di manutenzione ordinaria di arredi e attrezzature oggetto di concessione;
- gestire le tecnologie presenti sviluppandone la potenzialità anche con l'aggiornamento e la produzione di contenuti;
- gestire il noleggio delle sale, del deposito bagagli e i relativi incassi;
- creare, gestire e aggiornare il sito web dedicato e i relativi profili social in modo coordinato rispetto ai principali canali di comunicazione web dell'Amministrazione.

Negli spazi oggetto della concessione è inoltre possibile:

- svolgere attività di commercio al dettaglio non alimentare (per vendita di gadget);
- installare distributori automatici di alimenti e bevande (non alcoliche);
- porzionare e somministrare alimenti e bevande tramite operatori autorizzati all'attività di catering.

È a carico del Concessionario la presentazione della SCIA e/o richiesta di autorizzazione presso il SUAP, secondo la normativa vigente.

Le attività di vendita al dettaglio dovranno inoltre essere approvate dall'Amministrazione comunale, al fine di evitare la presenza di merceologia di vendita non congrua con l'oggetto

della concessione.

Art. 6 - Oneri a carico del Concessionario

Sono a carico del Concessionario tutti i costi relativi alla gestione degli spazi e alla realizzazione del progetto presentato, compresi eventuali permessi, licenze e autorizzazioni, costi di personale, costi di pulizie, costi di manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi (sono esclusi i costi di manutenzione ordinaria degli impianti e dell'ascensore), costi di aggiornamento tecnologico del software, costi dei materiali vari, ulteriori allestimenti, ecc.

Il Concessionario risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi in relazione all'esecuzione della concessione, all'utilizzo di qualsiasi bene immobile e mobile compreso l'impiego di attrezzature, macchinari e impianti, manlevando al riguardo l'Amministrazione i suoi amministratori e dipendenti da ogni responsabilità e da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti.

A copertura degli eventuali danni a cose e/o a persone causati a terzi o sofferti dai prestatori di lavoro, nell'esercizio dell'attività e/o servizi svolti nell'immobile concesso in uso, il Concessionario si obbliga a stipulare - o ad integrare eventuale contratto già esistente - e mantenere valida ed efficace, per tutta la durata della concessione:

- una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO), la quale deve recare un massimale unico di garanzia per sinistro non inferiore a euro 2.500.000,00, nonché prevedere:

- la descrizione del rischio riferita all'esercizio di tutte le attività e servizi previsti negli spazi della porzione di immobile concesso, comprese le attività accessorie e complementari a quelle principali e prevalenti, senza eccezioni;
- l'estensione alla responsabilità derivante al Concessionario per i danni causati a terzi dalle persone delle quali sia tenuto a rispondere a termini di legge;
- l'estensione alla responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati del Concessionario nonché di eventuali collaboratori che prestano, a qualsiasi titolo, la loro opera per conto del medesimo;
- l'estensione ai danni e/o perdite relative alle cose di terzi in consegna e custodia;

- l'estensione ai danni cagionati dalla somministrazione di cibi e/o bevande anche mediante l'esercizio di distributori automatici;
- l'estensione ai danni a cose di terzi derivanti da incendio di cose del Concessionario e/o di persone delle quali debba rispondere ovvero dagli stessi detenute;
- l'estensione della garanzia RCO ai danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30/06/65 n. 1124, così come modificato dal D.Lgs 23/2/2000 n. 38 - o eccedenti le prestazioni dagli stessi previste - cagionati, per morte e lesioni, ai prestatori di lavoro dipendenti e parasubordinati.

- una polizza di assicurazione incendio e rischi complementari sulla porzione di fabbricato e sui beni concessi in uso, recante le seguenti somme assicurate:

part. 1) Rischio locativo € 350.000,00

part. 2) Contenuto/Beni mobili € 107.000,00 in aggiunta al valore dei beni del Concessionario o da questi portati all'interno degli spazi concessi;

part. 3) Ricorso terzi € 500.000,00;

L'esistenza e la validità delle coperture assicurative nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia delle relative polizze quietanzate, nei termini richiesti dall'Amministrazione Comunale e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tali assicurazioni dovranno avere validità per tutta la durata della concessione e sue eventuali proroghe o rinnovi.

Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, il Concessionario si obbliga a produrre, ad ogni scadenza, copia dei documenti quietanzati attestanti il rinnovo di validità dell'anzidette assicurazioni.

Resta in ogni caso precisato che costituirà onere a carico del Concessionario, il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera il Concessionario stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalle sopra richiamate coperture assicurative.

La concessione degli spazi in parola comporta inoltre un onere annuo a carico del

Concessionario, determinato dal competente Organo Tecnico, in data 08/01/2021 prot. 3399, ridotto dell'80% in base a quanto previsto dall'art. 8 del vigente regolamento Comunale per la concessione di immobili a terzi, pari a € 1.017,00, oltre Iva al 22% e così per un totale di € 1.240,74 da corrispondere annualmente in un'unica rata anticipata all'inizio di ogni anno della concessione.

Il Concessionario dovrà inoltre riservare almeno n. 15 giornate annue di utilizzo gratuito degli spazi in concessione a favore dell'Amministrazione comunale o per soggetti da questa patrocinati.

L'utilizzo a titolo gratuito delle sale si intende comprensivo dei costi per il personale necessario per l'apertura e chiusura degli spazi e per la messa in funzionamento delle attrezzature presenti nonché dei costi di pulizie.

Le attività con accesso riservato, quali il noleggio degli spazi per convegni ad invito, eventi commerciali, ecc. non dovranno compromettere la fruizione complessiva degli spazi da parte dei diversi target di progetto nonché rispetto agli standard di apertura degli spazi. A tal fine nel progetto di gestione dovranno essere descritte e quantificate le giornate/ore annue riservate a tali attività a mercato nell'ambito del piano di gestione. Nel corso del secondo Concessionario presenterà nuovamente all'Amministrazione la proposta del piano delle attività a mercato.

Il Concessionario è tenuto inoltre a collaborare attivamente e in modo propositivo con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di nuovi contenuti multimediali e immersivi da visualizzare negli spazi dell'ex Albergo Diurno e in generale sulle progettualità promosse dall'Amministrazione.

Al termine dei primi due anni di concessione qualora il Concessionario fosse interessato per ragioni di efficacia ed economicità di gestione, alla gestione degli ulteriori spazi dell'ex Albergo Diurno non oggetto della presente concessione, l'Amministrazione si riserverà di valutare nuove modalità e condizioni contrattuali, nell'ambito dell'eventuale rinnovo.

Art. 7 - Oneri a carico dell'Amministrazione comunale

Rimangono a carico dell'Amministrazione i seguenti costi:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dell'ascensore;
- b) utenze, comprese quelle della connettività pubblica;
- c) manutenzione straordinaria degli spazi.

Per la concessione degli spazi in oggetto, e in coerenza con le politiche di valorizzazione del centro storico, viene concesso un contributo economico pari a € 40.000,00 per la durata della concessione, secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- € 10.000 a titolo di anticipo in seguito all'approvazione del progetto;
- € 10.000 euro a conclusione del 1° step intermedio che deve avvenire entro il 31/12/2021 previa presentazione di apposita rendicontazione sulle attività svolte;
- € 20.000 euro alla conclusione del 2° e ultimo step che deve avvenire entro il 31/12/2022 previa presentazione di apposita rendicontazione sulle attività svolte.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di scegliere, sulla base del progetto selezionato, il naming definitivo da assegnare agli spazi concessi.

Art. 8 – Sopralluogo

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso i locali oggetto del presente Avviso.

La mancanza del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

I concorrenti dovranno inoltrare al Servizio Promozione della Città e Turismo del Comune di Modena **entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso ovvero entro il 05/03/2021**, la richiesta di sopralluogo tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) avente ad oggetto “Richiesta sopralluogo ex Albergo Diurno” al seguente indirizzo PEC cultura@cert.comune.modena.it e all'attenzione di dott. Giovanni Bertugli, indicando il nome e cognome, i dati anagrafici e titolo delle persone incaricate ad effettuarlo.

L'Amministrazione comunicherà successivamente con apposita comunicazione la data e ora del sopralluogo. Sarà possibile svolgere il sopralluogo **entro 5 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dei progetti di cui al successivo art. 10.**

Art. 9 – Soggetti ammessi alla partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli enti del terzo settore di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, in forma singola o associata, che abbiano i seguenti requisiti:

9.1) che operino nell'ambito delle **attività culturali, sociali e di servizio alla persona, di gestione degli spazi innovativi, informazione e divulgazione, mostre e eventi, attività turistiche;**

9.2) che siano in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche;

9.3) che siano in possesso di requisiti di idoneità professionale:

- iscrizione da parte degli enti del Terzo Settore ai rispettivi Albi/Registri nazionali e/o regionali, ove esistenti;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- (per le Associazioni e Fondazioni): oltre all'iscrizione in uno degli albi/registri previsti dalla legge, copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

In caso di soggetti in forma associata:

- i requisiti di ammissione di cui al punto 9.1 devono essere posseduti almeno dalla capogruppo, mentre i requisiti 9.2 e 9.3 devono essere posseduti da tutti;
- il progetto congiunto deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i soggetti raggruppati e deve specificare le parti gestionali che saranno eseguite dai singoli soggetti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente articolo;
- il progetto congiunto comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutti i soggetti raggruppati;

- i singoli soggetti, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui al presente articolo e risultare da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale del soggetto capogruppo;
- il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Amministrazione;
- al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, dei soggetti mandanti nei riguardi dell'Amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla concessione, anche dopo l'avvio dell'attività, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia l'Amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico dei soggetti mandanti;
- il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra i soggetti riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
- in caso di fallimento del soggetto mandatario l'Amministrazione ha facoltà di proseguire la concessione con altro soggetto del gruppo o altro, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrato nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designato mandatario, ovvero di recedere dalla concessione.
- in caso di fallimento di una impresa o soggetto mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa o soggetto mandatario, qualora non indichi altra impresa o soggetto subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese o soggetti mandanti.

Art. 10 - Modalità e tempi di presentazione dei progetti

La selezione è ufficialmente aperta dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del Comune di Modena www.comune.modena.it sezione Bandi di gara e altri avvisi. A partire da quella data i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di

partecipazione e il progetto **esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) con firma digitale del legale rappresentante** o del procuratore appositamente nominato e dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: cultura@cert.comune.modena.it entro e non oltre **45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso ovvero entro il 20/03/2021.**

L'oggetto della PEC deve riportare la dicitura: **“CONCESSIONE IN USO DI SPAZI PRESSO EX ALBERGO DIURNO IN PIAZZA MAZZINI”**.

La PEC deve contenere la seguente documentazione:

BUSTA “A” che dovrà contenere:

1) Domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modulo Allegato A, **sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, con allegata la fotocopia di un documento valido di identità del sottoscrittore**, con la quale il concorrente dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 quanto segue:

- di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnica di cui al precedente l'art 9;
- l'indicazione della forma di partecipazione, della natura giuridica, della denominazione, ragione sociale e della sede legale, del cf/partita IVA, del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- i dati del/i rappresentante/i legale/i;
- di avere letto, compreso, conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblicato dal Comune di Modena e tutti i relativi Allegati;
- che nei confronti dell'ente rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016 e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti contemplati dalla richiamata disposizione;
- che nei confronti dell'ente rappresentato non è in corso alcuna procedura concorsuale, prevista dalla legislazione vigente [a titolo esemplificativo: liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale) fallimento, scioglimento];
- di impegnarsi a comunicare al Comune di Modena qualsiasi modificazione relativa all'ente rappresentato;

- di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella presente domanda;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al DPR n.62/2013 come recepito ed integrato dal Comune di Modena con delibera di Giunta Comunale n. 601 del 11.12.2013 e da ultimo modificato con delibera di Giunta Comunale n. 744 del 15/12/2020 reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente e si impegna, in caso di affidamento, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione della concessione;

Il legale rappresentante dovrà inoltre indicare:

- l'elenco delle attività svolte negli ultimi tre anni;
- di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- di impegnarsi a sottoscrivere la concessione con l'Amministrazione comunale;
- di non essersi reso colpevole di negligenza o malafede in rapporti con il Comune di Modena e di non essere stato inadempiente nell'esecuzione degli obblighi contrattuali in contratti con l'amministrazione pubblica.

e approvare espressamente le seguenti condizioni:

- l'indizione e l'esperimento della selezione non vincolano in alcun modo il Comune di Modena, al quale rimane sempre riservata la facoltà di non procedere alla concessione;
- l'aggiudicatario non può avanzare né far valere, per qualsiasi titolo o ragione, alcuna pretesa risarcitoria per l'esercizio da parte del Comune di Modena della facoltà insindacabile di non procedere alla concessione;
- di autorizzare il Comune di Modena al trattamento dei dati conferiti e riportati nei documenti della presente Avviso, che saranno acquisiti, trattati e conservati dal Comune di Modena stesso, nel pieno rispetto degli articoli 13 e 14 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 679/2016, e per il periodo di tempo necessario per lo sviluppo dell'attività amministrativa correlata. In relazione allo

sviluppo di alcune fasi connesse al procedimento amministrativo, il Comune di Modena potrà avvalersi o rapportarsi con altri soggetti pubblici e privati, che dovranno comunque trattare i dati nel pieno rispetto della normativa e per le sole finalità richieste in relazione al procedimento.

- 2) **Copia del documento di identità**, in corso di validità, del soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono la domanda e, in caso di procuratore firmatario, copia della procura;
- 3) **(per le Associazioni e Fondazioni) copia dello Statuto** da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso.

In caso di partecipazione in forma associata la Domanda di partecipazione deve essere compilata e sottoscritta digitalmente da ciascun soggetto che partecipa alla procedura in forma congiunta.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai soggetti partecipanti, in sede di verifica dei requisiti di partecipazione, ulteriori dati e informazioni ritenute necessarie a tal scopo.

BUSTA "B"- che dovrà contenere il progetto costituito da non più di 15 fogli fronte/retro (= 30 facciate), esclusi allegati, numerati progressivamente in formato A4 con scrittura in corpo non inferiore a 12 punti, **datato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante**, articolato nelle seguenti componenti:

- 1) **Progetto di gestione degli spazi** che dovrà descrivere gli obiettivi, il modello di gestione - comprensivo di giorni e orari di attività - la struttura organizzativa ed operativa evidenziando il livello di professionalità del personale impiegato, il livello di flessibilità nella gestione degli spazi ed una eventuale proposta di allestimento integrativo. In relazione ai contenuti economici della gestione dovrà essere inoltre presentato un budget biennale di entrate e spese corredato da una breve descrizione delle principali voci che lo compongono.

- 2) **Programma di attività** che dovrà contenere in modo dettagliato il piano delle iniziative ed attività a carattere continuativo (servizio accoglienza, attività di formazione, servizio bagagli, ecc.) nonché le attività temporanee (mostre, eventi, presentazioni di libri, proiezioni video, conferenze/dibattiti) compatibili con le caratteristiche dei luoghi e dei vincoli complessivi a cui sono sottoposti. Dovranno inoltre essere descritte e quantificate le attività che si prevederanno a pagamento e/o riservate (es. affitto spazi per eventi privati).

- 3) **Piano di promozione** comprensivo anche del sito web e dei profili social e relativa strategia di coinvolgimento degli attori e soggetti del territorio (istituzionali, culturali, economici, ecc.) ed eventuali accordi stipulati. Nel piano di promozione dovranno essere ricomprese anche le ipotesi di naming degli spazi che dovranno essere funzionalmente collegate alla tradizione del luogo, alla proposta di identità, al posizionamento e alle caratteristiche dell'offerta di attività.

- 4) **Descrizione ed organizzazione dei servizi dedicati ai visitatori della città** - turisti, escursionisti, sia italiani che stranieri) con riferimento ai servizi di deposito bagagli, ricarica cellulare, spazio relax per famiglie e bambini, ecc.

Per gli eventuali raggruppamenti il progetto dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento.

Il Comune di Modena non si assume nessuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande presentate saranno considerate **inammissibili**, e pertanto saranno escluse dalla presente procedura nei seguenti casi:

- non siano state trasmesse nei **termini di presentazione** previsti dal presente Avviso;
- non siano state inviate tramite **posta elettronica certificata (PEC)**;
- non siano **firmate digitalmente** dal legale rappresentante o dal procuratore appositamente nominato.

Art. 11 - Procedura di selezione

Una commissione comunale appositamente nominata procederà alla valutazione dei progetti regolarmente pervenuti. Non saranno ammessi progetti condizionati od espressi in modo indeterminato. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola proposta valida, se ritenuta conveniente, oppure alla non aggiudicazione, qualora l'Amministrazione comunale lo ritenga opportuno.

Art. 12 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con la selezione del progetto che in misura maggiore valorizza lo spazio dell'ex Diurno, che coinvolge il maggior numero di comunità e operatori del centro storico e della città, nel quale il proponente dovrà illustrare le caratteristiche del programma di gestione in riferimento alle caratteristiche degli spazi, alle capacità organizzative e gestionali, alle capacità di coinvolgimento di diversi target, descrivendo programma di attività, gli strumenti utilizzati per la promozione della propria attività e dello spazio e servizi dedicati ai visitatori della città.

La valutazione del progetto sarà articolata sulla base dei seguenti criteri/punteggi, fino ad un massimo di 100 punti, come di seguito illustrato.

CRITERI E PUNTEGGI	AMBITI DI VALUTAZIONE
1) Progetto di gestione degli spazi - <i>massimo punti 30</i>	Obiettivi strategici, il modello di gestione - comprensivo di giorni e orari di apertura/attività - struttura organizzativa ed operativa, livello di professionalità del personale impiegato, livello di flessibilità nella gestione degli spazi, eventuale proposta di allestimento integrativo. In relazione ai contenuti economici della gestione, budget biennale di entrate e spese.
	Piano delle attività ed iniziative a carattere

<p>2) Programma di attività <i>massimo punti 30</i></p>	<p>continuativo (servizio accoglienza, attività di formazione, servizio bagagli, ecc.). Piano della attività temporanee (mostre, eventi, presentazioni di libri, proiezioni video, conferenze/dibattiti). Piano di promozione.</p>
<p>3) Capacità di coinvolgimenti di diversi target e di costruire relazioni organizzative e progettuali <i>massimo punti 15</i></p>	<p>Capacità di aggregare e coinvolgere con relazioni continuative e progettualità specifiche, attori istituzionali, culturali ed economici del territorio, anche in riferimento agli altri spazi museali, storici o recentemente recuperati (Palazzo dei Musei, AGO, Laboratorio Aperto di Modena, ecc.). Relative proposte di accordo e/o lettere di intenti.</p>
<p>4) Capacità di coinvolgimento delle attività economiche di Piazza Mazzini e del centro storico <i>massimo punti 15</i></p>	<p>Capacità di coinvolgere e rappresentare un riferimento per le attività economiche collocate in piazza Mazzini e, più in generale nel centro storico della città. Relative proposta di accordo e/o collaborazione con gli operatori economici.</p>
<p>5) Qualità dei servizi dedicati ai visitatori della città <i>massimo 10 punti</i></p>	<p>Servizi continuativi a favore del visitatori della città (turisti, escursionisti, sia italiani che stranieri) con particolare riferimento ai servizi di deposito bagagli, ricarica cellulare, spazio relax per famiglie e bambini. Proposte di accordi e collaborazioni con l'ufficio di Informazione e accoglienza turistica (IAT), il sistema associativo delle guide turistiche, tour operator, ecc.</p>

Non entreranno in graduatoria i progetti con punteggio inferiore a 70 punti.

La Commissione si riserva la facoltà di chiedere eventuali chiarimenti od integrazioni a quanto presentato o dichiarato. A seguito dell'espletamento della procedura di selezione l'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida.

Art. 13 – Responsabile del Procedimento e privacy

Il responsabile del procedimento è dott. Giovanni Bertugli.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale Protezione Dati 2016/679 esclusivamente nell'ambito del presente Avviso.
